



Delibera della Giunta Regionale n. 84 del 21/02/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 10 - Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo (60/10)

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SVILUPPO CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) con LR 15/2013 e successiva LR 1/2016 la Regione ha stabilito che Sviluppo Campania è la società regionale che svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, compresa quella attinente il sistema informativo e informatico; la società attua piani, programmi e indirizzi della Regione nelle suddette materie e per tali finalità opera, in proprio o tramite sua società partecipata anche come società finanziaria per azioni, a supporto del tessuto imprenditoriale delle piccole e medie imprese;
- b) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 221/2015 è stato approvato il Piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie che, per Sviluppo Campania, prevede il mantenimento della partecipazione e il potenziamento della sua azione;
- c) ai sensi del D.lgs 175/2016 (TU delle società a partecipazione pubblica, di seguito anche TU) Sviluppo Campania rientra tra le società per cui non risulta applicabile l'articolo 4 del TU relativo alle finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche;
- d) alla società si applicano i restanti articoli del TU e, per quanto qui rileva, gli articoli 14 e 20;

Preso atto che

- a) la società, ravvisata la presenza di una situazione di crisi, ha presentato un piano di ristrutturazione aziendale contenente le previsioni di ricavo e di spesa correlate alla esecuzione delle commesse a tutto il 2019 e le misure tese al recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte;
- b) il piano di ristrutturazione proposto contempla anche le esigenze in termini di capitalizzazione della società;
- c) il conferimento di beni immobili di cui all'articolo 2, comma 2, della LR 15/2013 non si è perfezionato, rendendo la società maggiormente vulnerabile sul piano patrimoniale, con ciò incidendo sulla valutazione del suo merito creditizio e conseguentemente sull'esposizione a rischi di tensione finanziaria;
- d) l'articolo 4, comma 3, della LR 1/2016 autorizza ai sensi dell'articolo 1, comma 14 penultimo periodo, della LR 4/2011, i conferimenti e i trasferimenti in favore di società se eseguiti per le finalità di cui al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione, redatto e approvato dal Presidente della Giunta ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e, comunque, a fronte di piani aziendali di sviluppo e risanamento;
- e) l'articolo 14, comma 4, del TU comunque consente l'operazione di conferimento in parola, anche in deroga al successivo comma 5 che replica, nella sostanza, il contenuto di cui all'articolo 1, comma 14, della legge regionale 4/2011;
- f) taluni Uffici regionali che si avvalgono della società per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione hanno fornito elementi atti a meglio definire le previsioni del portafoglio commesse di Sviluppo Campania;

Considerato che

- a) la società in house riveste ruolo strategico per l'attuazione delle politiche di sviluppo della Regione, come peraltro confermato dalla scelta del legislatore nazionale che ha incluso Sviluppo Campania tra le società per cui non risulta applicabile l'articolo 4 del TU;
- b) la LR 15/2013, articolo 1, comma 2, dispone che la Regione si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania per le attività, ricadenti nelle materie indicate nell'oggetto sociale, che intende esternalizzare, fermo restando le verifiche di legge per gli affidamenti in house;
- c) ai fini di dare attuazione al Piano di ristrutturazione alla società vanno dati indirizzi atti a orientare e sostenere scelte finalizzate alla razionalizzazione della struttura e al contenimento dei costi;

Ritenuto di

- a) approvare il Piano di ristrutturazione da ultimo presentato dalla società e qui allegato come parte integrante e sostanziale (allegato 1) e, al contempo, fornire prescrizioni cui la società deve attenersi nel darvi attuazione (allegato 2);
- b) dovere assumere le iniziative necessarie a sostenere finanziariamente la società, in coerenza e in ragione della progressiva attuazione del Piano di ristrutturazione e, conseguentemente, disporre un aumento di capitale nella misura proposta dal Piano, da deliberare integralmente in assemblea e sottoscrivere in modo scindibile su un arco temporale adeguato a sostenere l'azione di ristrutturazione in ragione del suo avanzamento, portando altresì a completamento le iniziative di conferimento già disposte con la LR 15/2013;
- c) dare mandato alla DG Risorse finanziarie di reperire le risorse necessarie a dare corso, per la parte finanziaria, all'aumento di capitale;
- d) dare mandato alla DG Risorse strumentali di dare corso agli adempimenti necessari per attuare il disposto di cui all'articolo 2, comma 2, della LR 15/2013;
- e) dare mandato agli uffici regionali committenti di assumere le iniziative necessarie a dare rapidamente seguito, nel rispetto della normativa vigente in materia, alla programmazione attivata;

Visto

- a) la LR 15/2013;
- b) la LR 1/2016;
- c) il DPR 221/2015;
- d) il D.Lgs 175/2016;

PROPONE e la Giunta, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazione espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente, di:

1. approvare il Piano di ristrutturazione da ultimo presentato dalla società e qui allegato come parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. fornire alla società le prescrizioni allegate cui attenersi nel dare attuazione al Piano di ristrutturazione (allegato 2);
3. sostenere finanziariamente la società e disporre un aumento di capitale nella misura proposta dal Piano, da deliberare integralmente in assemblea e sottoscrivere in modo scindibile su un arco temporale adeguato a sostenere il Piano, in coerenza e in ragione della sua progressiva attuazione;
4. dare mandato alla DG Risorse finanziarie di reperire le risorse necessarie a dare corso, per la parte finanziaria, all'aumento di capitale;
5. dare mandato alla DG Risorse strumentali di dare corso agli adempimenti necessari per attuare il disposto di cui all'articolo 2, comma 2, della LR 15/2013;
6. dare mandato agli uffici regionali committenti di assumere le iniziative necessarie a dare rapidamente seguito, nel rispetto della normativa vigente in materia, alla programmazione attivata;
7. dare mandato all'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza di assumere le conseguenti iniziative di competenza;
8. inviare il presente atto alle Autorità di Gestione FEASR, FSE, FESR, FSC, PAC e POC, alle Direzioni Generali Programmazione economica e Turismo, Sviluppo economico e Attività produttive, Politiche agricole alimentari e forestali, Università ricerca e innovazione, Istruzione formazione lavoro e politiche giovanili, Segreteria di Giunta, per quanto di rispettiva competenza in relazione al portafoglio commesse, alla società Sviluppo Campania per gli adempimenti di sua pertinenza e all'UOD Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.